

InBreve

LA DENUNCIA DELLA CGIL

Invalidità civile: certificati «salati»

«Lo Spi Cgil di Parma ha segnalato nelle scorse settimane, attraverso una lettera indirizzata all'Ordine dei Medici provinciale e all'Azienda USL di Parma (servizio Medicina di Base) un problema messo in evidenza da alcuni anziani che si sono rivolti al sindacato per chiedere aiuto. Si tratta di persone di condizioni economiche modeste, o addirittura disagiate, che, come spiega Patrizia Maestri, segretaria generale del sindacato pensionati della Cgil provinciale, «si sono viste richiedere dal proprio medico di famiglia un compenso decisamente elevato per il rilascio del certificato di invalidità civile e di accompagnamento. Si tratta di cifre che oscillano da un minimo di 40 euro a oltre 90 euro. Insomma, non vi sono parametri minimi e massimi da rispettare, e pertanto la decisione sulla tariffa da applicare è lasciata al medico stesso. Spesso - aggiunge la Maestri - questi anziani, soggetti di per sé deboli e talvolta non autosufficienti, sono anche soli e faticano a pagare una somma come questa».